

Il Segno di Giona

Il Blog di David Murgia

ATTUALITÀ

APPARIZIONI A GHIAIE DI BONATE? È TUTTO FALSO. IL VESCOVO DI BERGAMO CONFERMA IL NON CONSTAT. MA AUTORIZZA IL CULTO ALLA SACRA FAMIGLIA



Date: 15 febbraio 2019 Author: David Murgia □ 2 Commenti

Non constat. Cioè tradotto: non è vero. Non sono vere le apparizioni di Ghiaie di Bonate. Questo è quanto. Sembra non lasciare spazio a nessuna speranza la lettera datata 1° gennaio 2019 a firma del vescovo di Bergamo (da cui dipende Ghiaie di Bonate) mons. Francesco Beschi. Un lettera che mette la parola fine a quelle esperienze (che io personalmente ritengo soprannaturali) di Adelaide Roncalli, che quando me ne occupai, molto mi avevano colpito e commosso.

Dunque il *non constat* è lapidario e non da *scampo*: “Il vescovo mons. Adriano Bernareggi (era il vescovo nel periodo delle presunte apparizioni) – si legge nella Lettera – dopo attenta riflessione, ponderata ogni cosa, giunse a dichiarare che non vi erano elementi tali da potersi stabilire la soprannaturalità delle presunte apparizioni: non constat!”

Ed ecco il punto più controverso del pronunciamento della Lettera ai pellegrini resa nota in questi giorni: “Fu un giudizio solido (il *non constat* del vescovo Bernareggi): nei decenni successivi, i vescovi di Bergamo, personalmente e con l’aiuto di esperti, sempre in dialogo con la Santa Sede, non cessarono di interrogare e di interrogarsi sui fatti di Ghiaie, ma mai hanno ritenuto di discostarsi da tale autorevole giudizio”.

“Oggi come allora – eccolo il nocciolo – non vi sono elementi sufficienti che possano attestare il carattere soprannaturale delle presunte apparizioni”.

Quindi anche per il vescovo attuale di Bergamo resta il giudizio negativo su quanto accaduto a Ghiaie di Bonate e sulle esperienze di cui si è detta destinataria la piccola Adelaide.

È tutto cancellato. Non c’è spazio per Adelaide che – per la Chiesa – non ha avuto nessun ruolo. Neanche come promotrice del culto alla Vergine e alla Sacra Famiglia.

Vero è che resta il culto a Maria Regina della Famiglia. Anzi viene incoraggiata la devozione sull’esempio della casa di Nazaret. Una “devozione vera, concreta, umile e fedele, nella Chiesa e con la Chiesa, che illumina il cammino di tanti fedeli”.

Ma è una magra consolazione.

Almeno per me.

E cosa succederà ora? I famosi e bellissimi quadri fatti disegnare su indicazione di Adelaide potranno restare nella cappellina? Si potrà ancora far riferimento ad Adelaide? E i pellegrini continueranno ad arrivare dopo che scomparirà ogni riferimento ad Adelaide?

◀ ADELAIDE RONCALLI ◀ APPARIZIONI ◀ BERGAMO ◀ DAVID MURGIA ◀ DAVID MURGIA
GIORNALISTA ◀ FRANCESCO BESCHI ◀ GHIAIE DI BONATE ◀ SACRA FAMIGLIA



Publicato da David Murgia

Giornalista professionista lavora a TV2000. Collabora con la Rai e con testate straniere. I suoi ultimi libri sono: - Suor Faustina & il volto di Gesù Misericordioso, Il mistero del dipinto più venerato al mondo (Edizioni Ares, 2018); Vade Retro (Oscar Mondadori, 2017); Carlo d'Asburgo, intrighi, complotti e segreti dell'ultimo erede del Sacro Romano Impero (Edizione Segno); Satana in tribunale (Edizione San Paolo). Vedi tutti gli articoli di David Murgia

2 risposte a "APPARIZIONI A GHIAIE DI BONATE? È TUTTO FALSO. IL VESCOVO DI BERGAMO CONFERMA IL NON CONSTAT. MA AUTORIZZA IL CULTO ALLA SACRA FAMIGLIA"

Aggiungere commento

1. molteni franco ha detto:

16 febbraio 2019 alle 20:22

il no costat, non smentisce e non conferma, La veggente ha ubbidito fino alla fine, Io personalmente ci credo,

Rispondi

2. Berto ha detto:

17 febbraio 2019 alle 21:48

Pure io ci credo. Mi attengo però (a malincuore), sempre alle decisioni del Vescovo, che fino a prova contraria rimangono insindacabili e vanno rispettate. Il tempo (e lo Spirito Santo), illuminerà i cuori.

Rispondi

© 2019 IL SEGNO DI GIONA

BLOG SU WORDPRESS.COM.